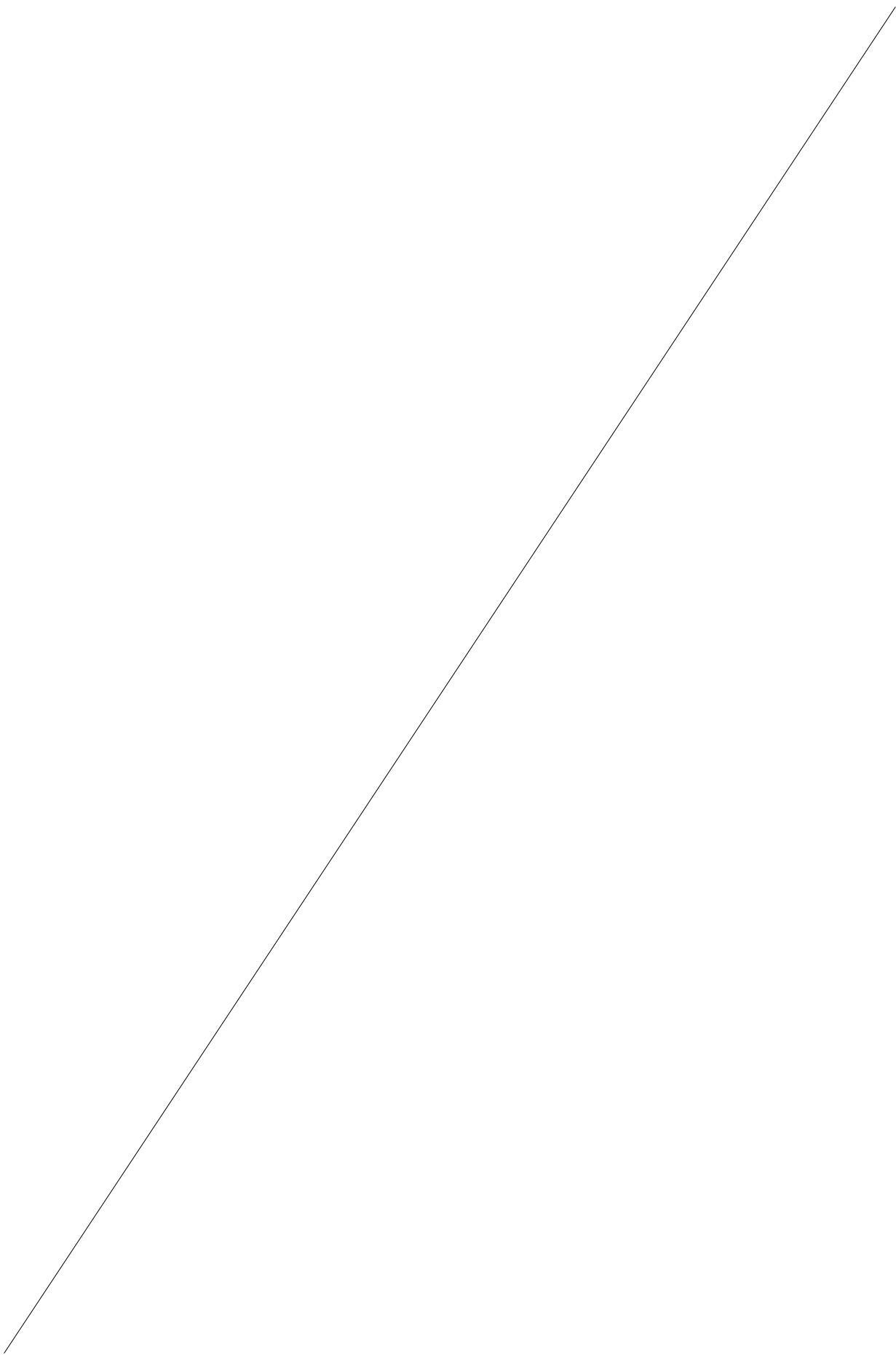




PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36
in data 05/11/2024

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Mario BOVINO	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE -
APPROVAZIONE

Premesso che l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Richiamata la legge 9 agosto 2023, n. 111, delega al Governo per la riforma fiscale, a seguito della quale sono stati adottati vari decreti legislativi in attuazione delle deleghe medesima, fra cui il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, volto a modificare i contenuti della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente e il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di contenzioso tributario*";

Visti:

- l'art. 1, comma 3, della legge 212/2000, come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 219/2023, ai sensi del quale: "*Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge*";
- il successivo comma 3 bis, secondo cui le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali, chiamati ad adeguare i rispettivi ordinamenti;
- l'art. 2, comma 3, del d.lgs. 220/2023, che prevede, tra l'altro, l'abrogazione dell'istituto del reclamo/mediazione di cui all'art. 17-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n.546;

Considerato che il Comune di Asti si è dotato di un regolamento generale delle entrate tributarie approvato con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 27/4/2020, che necessita di essere riformulato al fine di adeguare l'ordinamento tributario dell'Ente ai contenuti dei principi sopra citati;

Ritenuto, quindi, opportuno approvare un nuovo regolamento generale delle entrate tributarie in quanto la rilevanza delle nuove norme comportano una revisione complessiva della materia;

Visto lo schema di "Regolamento generale delle entrate tributarie", costituito da n. 32 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Precisato che, per facilitare la consultazione, il regolamento in esame viene suddiviso in 5 titoli, in base al contenuto delle disposizioni ivi comprese:

- Titolo I – Disposizioni generali, dall'art. 1 all'art. 2, dedicato all'ambito di applicazione,

- finalità del regolamento e forme di gestione delle entrate;
- Titolo II – Statuto dei diritti del contribuente, dall’art. 3 all’art. 18, contenente le novità normative apportate dalla riforma dello Statuto dei diritti del contribuente, che incidono fortemente sulla gestione delle entrate locali e in particolare sui processi di accertamento;
 - Titolo III – Riscossione e rateizzazione, dall’art. 19 all’art. 24, disciplinante la riscossione coattiva e la rateizzazione dei debiti non assolti in caso di accertamento esecutivo, ingiunzione di pagamento e altri atti;
 - Titolo IV – Rimborso, compensazione, importi minimi e interessi, dall’art. 25 all’art. 30, dedicato alla disciplina di quanto richiamato nel titolo;
 - Titolo V – Disposizioni finali, dall’art. 31 all’art. 32, relativo al potenziamento dell’attività impositiva e all’entrata in vigore del nuovo regolamento;

Richiamati:

- l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, secondo cui a decorrere dall’anno d’imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Tenuto conto che il presente regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2025;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal dirigente del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Con riserva di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei revisori ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. 267/2000;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio comunale ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. 267/2000;

Su proposta del Sindaco,

La Giunta, a voti favorevoli espressi all’unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo “Regolamento generale delle entrate tributarie” composto da n. 32 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di dare atto che il regolamento, approvato con la presente deliberazione, ha efficacia dal 1° gennaio 2025;
3. di dare mandato al Dirigente del settore proponente per gli adempimenti di competenza e in particolare per l’invio, nei termini di legge al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, della presente deliberazione e dell’allegato regolamento, mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione nel sito informatico di cui all’[art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#).